

L'INIZIATIVA Al Verri la presentazione della terza edizione

Una comunità in crescita col progetto Mentorship

di **Rossella Mungello**

Il progetto ha già creato una comunità di circa 300 donne. Tutte, che si tratti di mentor e mentee, ingaggiate in uno scambio alla pari, che diventa ricchezza e crescita personale, condivisione delle esperienze di vita, occasione per imparare a sognare o per farlo di nuovo. Su il sipario, sabato pomeriggio, nell'aula magna del liceo Verri di Lodi, sulla terza edizione di Mentorship Lodi, iniziativa voluta dal Comune di Lodi, in particolare dai consiglieri comunali di Buongiorno Lodi Luciana Quirico e Cristiano Galletti, con il coordinamento dell'assessorato alle pari opportunità affidato a Manuela Minojetti, il supporto della Provincia di Lodi e il sostegno di Bcc Lodi. «Un'esperienza che mancava al territorio, mutuata dal Comune di Milano, con numeri di partecipanti raddoppiati rispetto al primo anno - ha spiegato Quirico - : tante donne si sono messe in gioco più volte nel progetto, voluto in un contesto ancora segnato da gender gap, da difficoltà per le donne di raggiungere ruoli apicali, da tante donne che ancora soffrono un clima atavico e che, a volte, si autosabotano perché pensano di non farcela». Madrina d'eccezione della nuova edizione, l'atleta paralimpica plurimedagliata Monica Boggioni, che ha voluto mandare un videomessaggio di saluto da Berlino, dove è impegnata



La presentazione della terza edizione del progetto al Verri Ribolini

al momento. Boggioni ha esortato le donne a credere nei propri sogni, affrontando la vita con coraggio, disciplina e pazienza e anche divertimento. Tra le partecipanti, anche la consigliera comunale Tina Lomi Signoroni, 79 anni, «mentor d'eccezione che dimostra che non ci sono limiti d'età per mettersi in gioco». Gianpaolo Pedrazzini, per Bcc Lodi, ha confermato il sostegno dell'istituto di credito, sottolineando come l'interscambio tra mentor e mentee porti un valore aggiunto reciproco, l'assessore alle pari opportunità Minojetti ha ricordato come l'iniziativa si inserisca in un quadro più ampio di politiche di genere volte a permettere a ogni individuo di esprimere il proprio valore oltre ogni differenza. Minojetti ha ricordato poi come, a supporto delle donne, ci sia il lavoro costante

della rete territoriale anti-violenza, di cui il Comune di Lodi è capofila. La presidente del centro antiviolenza Marilena Gioni ha poi evidenziato il legame tra l'empowerment femminile e la prevenzione e ha acceso i fari sui dati 2025 del centro che testimoniano una continua crescita degli accessi, con 487 contatti, 219 donne accolte e 195 prese in carico, tra cui molte giovani. A Cristiano Galletti il compito di svelare gli abbinamenti tra mentor e mentee - 115 donne in tutto -, mentre Silvia Giudici, presidente dell'associazione italiana formatori per la Lombardia e super mentor, ha fornito alle partecipanti il vademecum "Easy Mentorship" per vivere al meglio il percorso che prevede almeno tre incontri in sei mesi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA